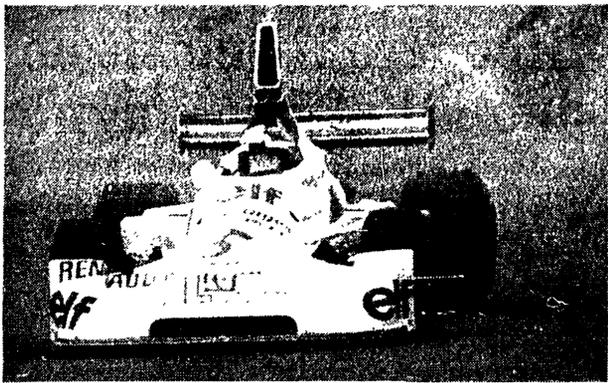


Trionfo transalpino al Mugello nel Gran Premio Etienne Aigner di F2

# Vince il francese Jabouille Flammini (6°) non ha fortuna

Solo Arnoux è riuscito a minacciare la posizione del vincitore - Buona prova di Martini (5°) - Colombo fuori pista



La Elf-Renault di Jean-Pierre Jabouille durante la vittoriosa corsa.

### DALL'INVIATO

SCARPERIA, 11 luglio

Il francese Jabouille ha vinto il Gran Premio Etienne Aigner disputato oggi al Mugello valido quale ottava prova del Campionato d'Europa di Formula 1. Il pilota della Elf-Renault ha dominato la gara, vincendo in 17 minuti e 45 secondi, con una media di 192,389 km all'ora. Il secondo è stato il belga Arnoux, con una media di 191,389 km all'ora. Il terzo è stato il francese Flammini, con una media di 190,389 km all'ora. Il quarto è stato il belga Martini, con una media di 189,389 km all'ora. Il quinto è stato il francese Colombo, con una media di 188,389 km all'ora. Il sesto è stato il belga Piquet, con una media di 187,389 km all'ora. Il settimo è stato il francese Prost, con una media di 186,389 km all'ora. L'ottavo è stato il belga Vermeulen, con una media di 185,389 km all'ora. Il nono è stato il francese Fittipaldi, con una media di 184,389 km all'ora. Il decimo è stato il belga Mass, con una media di 183,389 km all'ora.

Al biondo francese le corse staliane evidentemente si addicevano: già nel maggio scorso vinse il Gran Premio di Formula 1 al Mugello. Una giornata assai sfortunata per Flammini. Il pilota italiano attualmente meglio piazzato nella classifica europea del campionato Europeo anche in questa occasione non ha avuto molta fortuna. Già nella prima curva della gara la March 762-BMW di Flammini aveva dei problemi di assetto. Per il pilota romano questa corsa si annunciava perciò assai dura. Oggi in una gara di Formula 1, un pilota non può permettersi di avere un solo problema. Il pilota italiano ha dovuto infatti subire e soffrire, ha assistito intelligentemente, ma con un po' di pena, a un incidente, viaggiando fuori dalla mischia delle prime posizioni e alla fine ha raccolto un brutto colpo. Il pilota non ha raggiunto un punto al quoziente per il campionato.

Autore di una bella gara è stato oggi Martini. Il pilota della scuderia Everest si è battuto nella lotta con ardore e pur disponendo di un mezzo inferiore agli avversari ha concluso la gara al quinto posto, primo degli italiani. Il successo di Jabouille si può dire che sia stato un'ordinarietà facile. L'unico che ha tentato in qualche modo di contrastarlo è stato il belga Arnoux, ma quando il "biondo" ha deciso di assumere l'iniziativa, dopo dodici giri di corsa, è passato al comando lasciando il belga a 12 secondi. Arnoux è riuscito a rientrare nella mischia, ma non ha potuto sfidare Jabouille. Il pilota francese è stato completato dal terzo posto di Tambay, mentre dei quattro formidabili francesi il quarto è stato il belga Leclerc. Il brasiliano Ribeiro, con la March 762-BMW, quarto all'arrivo mentre ha potuto contare sulla potenza dei 6 cilindri Renault che i piloti francesi sanno sfruttare con abilità.

L'inglese Muir che ieri aveva scompaginato ogni previsione inserendosi con un risultato a sorpresa in prima fila, alla partenza ha cercato invano di guadagnare la prima posizione quando il direttore di corsa Remo Gatti ha ordinato il via. Il più svelto è stato però Arnoux che dopo la partenza ha tentato l'inglese e Jabouille andando al comando. Al primo passaggio dietro al battistrada Arnoux sono sfiniti nell'ordine Jabouille, Leclerc, Tambay, Flammini e Ribeiro. Tre giri dopo Muir era già quarto per una ghiaia scivolata in decima posizione e Martini si insediava al settimo posto, primo degli italiani.

Nei corso del decimo giro Jabouille decideva di attaccare la posizione di Arnoux e dopo alcuni tentativi falliti passava al comando chiudendo il 13mo giro in testa alla corsa. Con Jabouille, Arnoux, Leclerc, Tambay, Ribeiro, Colombo e Binder nell'ordine, la gara andava avanti fino al 19mo giro quando Leclerc di pista e doveva abbandonare la gara. Arnoux si insediava in quinta posizione.

Nel corso del 21mo giro, all'«arrabbiata», Colombo usava di pista e doveva abbandonare la gara. Senza che in testa alla corsa avessero altri mutamenti, con Jabouille, Arnoux, Tambay e Ribeiro nell'ordine la gara è arrivata fino alla conclusione. Unici episodi di qualche rilevanza che si sono verificati durante la gara sono stati Leclerc a ritirarsi, e il lento risalire di Flammini che alla fine poteva guadagnare un punto per il campionato.

Dopo questa gara si prova la classifica dell'«europeo» e adesso la seguente: Jabouille 35, Tambay e Arnoux 30, Flammini 27, Leclerc 21. Il prossimo «round» a Pergusa in Sicilia il 25 luglio.

### Eugenio Bomboni

#### ORDINE D'ARRIVO

Ordine d'arrivo dell'ottava prova del campionato europeo formula 1 due:

1) Jean Pierre Jabouille (Francia) con la Elf-Renault in un'ora e 45'32"7.

2) René Arnoux (Francia) su Martini-Renault in un'ora e 46'33"4.

3) Patrick Tambay (Francia) con la Elf-Renault in un'ora e 46'52"7.

4) Alex Ribeiro (Brasile) su March 762 Ford in un'ora e 47'01"8.

5) Giancarlo Martini su March-BMW, un'ora e 47'20"7.

6) Maurizio Flammini su March-BMW, un'ora e 47'30"9.

7) Hans Binder (Austria) su Chevron B33, un'ora e 47'40"5.

8) Egon Evertz (Germania) su March, un'ora e 47'41"6.

9) Klaus Ludwig (Germania) su March, un'ora e 47'43"8.

10) Gaetano Mantova, su March 762, un'ora e 47'49"3.

### Nella Sei ore valida per il Mondiale-marca

## Watkins Glen: primi Stommelen - Schurtti

Nella «lotta in famiglia» tra le Porsche sconfitti Ickx-Mass

### Off-shore: De Angeli-Esperto vincono il G.P. «Porto di Roma»

CHIATEVA G. 11 luglio. La Porsche 935 dei tedeschi occidentali Rolf Stommelen e Fred Schurtti ha tagliato per prima il traguardo oggi nella Sei ore automobilistica di Watkins Glen, prova valida per il campionato Mondiale-marca. La vettura di Ickx e Mass è rimasta al comando per i primi 105 giri, ma ha perduto il suo vantaggio dopo una lunga sosta al box per la sostituzione dei freni. Anche la Porsche di Stommelen-Schurtti ha subito un «infortunio» a causa della rottura di Ickx-Mass, ha dovuto fermarsi al box per un guasto analogo, ma l'inconveniente è stato superato.

Della contemporanea fermata ai box delle due vetture di testa ha approfittato l'equipe di De Angeli-Esperto, che ha approfittato dell'occasione per ripulire i pneumatici, che è rimasto al comando della gara dal 111° giro al 115°, quando è stato raggiunto da un'altra Porsche che non hanno più mollato.

### A Besozzi-Brusati il «Prealpi Venete»

PADOVA, 11 luglio. Con un'affermazione caratteristica di quella in corso per i problemi agli organizzatori, si è concluso il rally delle «Prealpi Venete» - Trofeo Gromo, prova valida per il Campionato dei rally italiani. Alla guida del gruppo di testa c'era il duo di Besozzi-Brusati con la Fiat Stratos della scuderia Jolly Club. Al secondo posto assoluto la Fiat Abarth di Pasetti, che ha preceduto l'attuale leader del Campionato, Vaidieri, pure su Lancia Stratos.

Giuseppe Cervetto

### A Misano Adriatico ha ottenuto il quarto successo su sei prove

## Niccolini si conferma il re delle «Alfa Sud»

Il pilota fiorentino ora guida la classifica generale con largo margine su Pizzi, oggi giunto secondo - Nella Formula Italia si è imposto Franco Squarise

### Panatta perde in Svizzera Zugarelli vince in Svezia

OSVIA, 11 luglio. Menomato per un'inflamazione muscolare al braccio destro, Adriano Panatta è stato battuto oggi per 7-5 e 7-6 dal neozelandese Raul Ramirez nella finale degli Open di tennis svizzeri.

Finiscono a diviso tre ore. Prima della finale Panatta si è posto a un'ora di distanza dal vincitore. Il fatto che abbia comunque ben sette doppi falli (doppio contro Ramirez e otto in ottima forma e dopo aver ceduto il secondo set all'avversario, ha gradualmente riassunto l'iniziativa.

BAVSLAD (Svezia), 11 luglio. Tommaso Zugarelli è tornato ad un successo di prestigio, aggiudicandosi il Torneo internazionale di Bavslad, valevole per il Grand Prix Tennis Zugarelli ha sconfitto in finale Corrado Barazzutti in tre partite, con un punteggio complessivo di 6-3, 6-2, 6-2.

La vittoria porta al tennis romano 12.000 dollari (oltre 10 milioni di lire) e un totale di 100.000 dollari. Il vincitore Tommaso Zugarelli a vincere quanto Barazzutti a perdere.

Sulle nevi di Cervinia a 194,389 kmh

## KL: Simons ritocca il record di Meynet

CERVINIA, 11 luglio. Tom Simons ha cancellato il record del chilometro lanciato, detenuto da Pino Meynet con 194,389 km all'ora, stabilito lo scorso anno.

Un'eccezionale performance dimostra che il materiale di serie è ormai arrivato a livelli elevatissimi, non più molto distanti dagli esperimenti di KL.

Bereuter comunque si è speso su una piccola rinviata e con sei da KL, lunghi 2 metri e 90 centimetri, ha fatto segnare 192,389 km all'ora, scalzando Albertelli dal quarto posto della classifica di tutti i tempi.

1. Simons (USA) 194,389; 2. Meynet (ITA) 194,389; 3. Berreuter (ITA) 192,389; 4. Albertelli (ITA) 190,389; 5. Buschmann (ITA) 189,389; 6. Meynet (ITA) 187,389; 7. Caffoni (ITA) 187,389; 8. Taddai (ITA) 187,389; 9. Besozzi (ITA) 186,389; 10. Vola (ITA) 185,389.

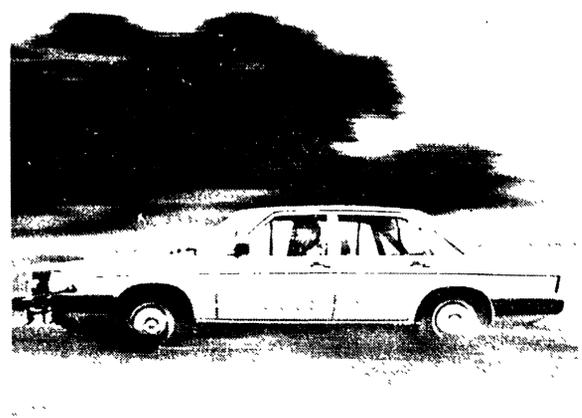
Table with 2 columns: Event Name and Result. Includes categories like PRIVA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Giuseppe Cervetto

# motori

Sarà equipaggiata con tre diversi motori

## In arrivo la AUDI 100



Prossimamente verrà presentata al pubblico in Germania, la nuova berlina AUDI 100. La vettura verrà prodotta con tre diversi motori. Si tratta di un motore a 4 cilindri di 1099 cmc (85 CV), di un motore a 4 cilindri di 2000 cmc (115 CV), di un propulsore di 2200 cmc (136 CV), che ha la caratteristica di essere il primo motore a 5 cilindri «ciclo Otto» - costruito in serie. Le velocità massime dei nuovi modelli variano da 160 a 190 km/h.

Questa nuova berlina a 5 posti - secondo le informazioni della Casa che ha difeso la sola foto che pubblichiamo - offre una straordinaria gamma di equipaggiamento e presenta novità tecniche d'avanguardia nella costruzione automobilistica, anche per quanto riguarda il tema sicurezza.

La nuova AUDI 100 - si assicura - sarà una «grande berlina» particolarmente economica nell'esercizio ed estremamente silenziosa.

Le consegne sul mercato italiano sono previste negli ultimi mesi dell'anno in corso.

Firmata da sette Paesi

## Convenzione europea sulla decadenza delle patenti

Sette Paesi - Cipro, Danimarca, Francia, Grecia, Lussemburgo, Norvegia e Svizzera - hanno firmato a Strasburgo una convenzione europea sugli «effetti interuzionali della decadenza della patente di guida per veicoli a motore».

In base a questo accordo, che deve essere ratificato dai Parlamenti dei Paesi interessati, le misure di sospensione della patente di guida decise nei confronti di un conducente nel territorio di uno dei Paesi firmatari potranno essere estese al Paese in cui la patente di guida è stata rilasciata e nel Paese in cui il conducente risiede.

I Paesi firmatari potranno inoltre prendere le misure previste dalle loro rispettive legislazioni per punire gli automobilisti dei Paesi aderenti alla convenzione.

Il presidente della Casa dei Motori Europei Mr. F. E. S. ha invitato l'industria del pneumatico ad adottare nella ricerca di soluzioni che consentano di eliminare la «ruota di scorta». Infatti, se la «ruota di scorta» è eliminata, l'alleggerimento della vettura che ne deriva consente di risparmiare circa 3,5 milioni di litri di carburante, un consumo totale del fatturato parco veicoli degli Stati Uniti.

### Il problema è stato affrontato all'ultima riunione della CEMT

## Verso una regolamentazione europea delle velocità massime dei veicoli

La « conferenza » di Tolosa si è occupata anche di sinistrosità stradale, delle questioni dei trasporti internazionali e della utilizzazione razionale della rete ferroviaria

LE VELOCITA' massime per le diverse categorie di veicoli e, in una prima fase, particolarmente degli autocarri sono all'esame della Conferenza europea dei ministri dei Trasporti che, in materia, ha discusso il problema di una regolamentazione più specifica rispetto a quanto avviene attualmente. Limitazioni di velocità per gli automobilisti sia per i percorsi su strada, sia su autostrada, sono state disposte sin dal 1974, ma con carattere più generale che specifico. La CEMT - a quanto si è appreso dopo la recente riunione di Tolosa - intende impegnarsi per l'adozione di tutti quegli accorgimenti che possono diminuire la sinistrosità stradale. L'azione intrapresa dalla « Conferenza » si sviluppa secondo un programma a medio termine, stabilito tenendo conto da una parte delle caratteristiche delle diverse categorie di veicoli e dall'altra della situazione geografica dei diversi Paesi che concorrono alla sinistrosità stradale e che vanno affrontati.

La tematica stradale è stata trattata anche dal punto di vista delle autorizzazioni multilaterali per i trasporti tra i Paesi membri. Il sistema adottato in Europa a partire dal 1974, con carattere sperimentale e per un periodo di tre anni, è stato giudicato complessivamente positivo.

Per tanto, la prodotta all'ultima riunione di autorizzazioni sarà discussa in occasione della sessione CEMT di fine anno. Di notevole interesse per i vettori stradali anche le misure che si stanno assumendo in materia di orologia legale. Dei 19 Paesi membri della Conferenza, 11 applicheranno nel 1977 una modifica dell'ora legale-estiva, anche al fine di facilitare i traffici. In particolare il Benelux applicherà nel 1977 l'ora estiva nello stesso periodo della Francia.

QUESTE, IN SINTESI, altre decisioni o orientamenti emersi dalla riunione di Tolosa: creazione di un gruppo di lavoro per l'esame approfondito dei diversi aspetti del problema del traffico con il Medio Oriente e per avanzare proposte per ciò che riguarda infrastrutture, difficoltà di passaggi alle frontiere, formazione dei conducenti di veicoli, analisi di un certo numero di fattori collegati ai trasporti combinati in vista di un adeguato sviluppo delle diverse tecniche, adozione di un rapporto sulla promozione del traffico ferroviario internazionale.

A quest'ultimo proposito, le misure elaborate in occasione della più recente riunione della CEMT si riferiscono:

- 1) alla semplificazione delle procedure amministrative ai passaggi di frontiera;
- 2) all'utilizzazione omogenea dei grandi assi ferroviari destinati al traffico internazionale;
- 3) all'incoraggiamento della collaborazione tra amministrazioni ferroviarie in materia di politica commerciale tariffaria;
- 4) al miglioramento della qualità del servizio merci in traffico internazionale.

### Costruito dalla Cometto di Cuneo

## Un nuovo rimorchio con 500 t. di portata

Verrà esportato in Polonia - Lungo 70 metri ha 28 assi ed è di larghezza variabile

L'esigenza di creare nuovi mezzi di trasporto per soddisfare le crescenti necessità conseguenti agli sviluppi del traffico internazionale ha investito le aziende di progettazione e produzione di rimorchi, provocando un salto di qualità. Il nuovo rimorchio Cometto di Cuneo, costruito in acciaio, è lungo 70 metri, largo 2,5 metri, variabile da 3 a 5 metri, numero assi 28; pneumatici per asse 6, pneumatici totali 168; il piano di carico è di 7.500 m<sup>2</sup> a 16 p.r.; tara di tutto il complesso tonni 150, portata utile tonni 500, peso complessivo a pieno carico tonni 450.

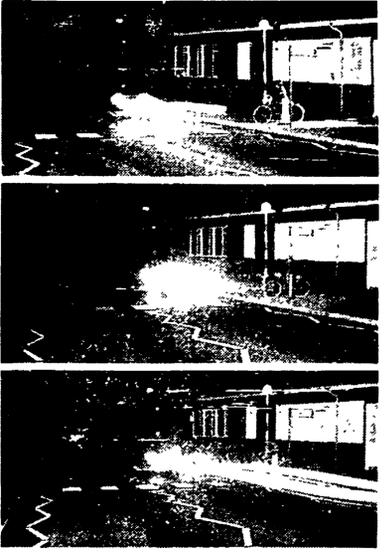
### I modelli «Mini» in Italia

La British Leyland Italia continua a diffondere le scorte delle «Mini» di un portellone «850» e «1100» presso i concessionari, in portellone venduta in Italia soltanto la «Clubman Estate 1100».

### Continua la campagna dell'EUSAMA

## Ammortizzatori logori: abbagliamento facile

Cosa succede di notte quando un'auto supera un ostacolo di 10 cm



L'EUSAMA, continuando la sua campagna contro l'uso di ammortizzatori per auto logori, ha diffuso queste foto le quali dimostrano come un'auto che viaggia di notte a 48 km orari con ammortizzatori in buone condizioni non provoca che un abbagliamento momentaneo dopo aver superato un ostacolo di 10 cm (foto in alto). La foto al centro e quella in basso, rappresentano il comportamento del fascio dei fari di un'auto con ammortizzatori logori, dopo che ha superato l'ostacolo. La lunghezza della traccia luminosa dimostra l'ampiezza dell'abbagliamento, assai pericoloso per i conducenti che si incontrano.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci